



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
CHIETI - PESCARA

D.R. N. 87

IL RETTORE

- VISTO** l'art. 5 della Legge n. 590/82 con la quale, tra l'altro, è stata istituita questa Università statale;
- VISTA** la Legge n. 168 del 09.05.89;
- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo;
- VISTA** la Legge 15.05.1997 n. 127 e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge n. 4 del 14.01.1999;
- VISTO** il DM 03.11.1999 n. 509 ed in particolare l'art. 3;
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo emanato con proprio decreto n. 910 del 13.07.2001 ed in particolare l'art. 18;
- VISTO** il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sperimentali e Cliniche, nella seduta del 14.11.2012, con la quale è stata proposta l'istituzione del Master di II livello "MEDICINA ESTETICA";
- VISTO** il parere espresso dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo in data 20-21.12.2012;
- VISTE** le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 15.01.2013 e del 29.01.2013

DECRETA

- Art. 1** E' istituito nel Dipartimento di Scienze Sperimentali e Cliniche, a decorrere dall'a.a. 2012/13, il Master di II livello "MEDICINA ESTETICA".
- Art. 2** Il Regolamento didattico del Master, nonché tutti gli elementi didattico-organizzativi, di cui all'art. 10 del Regolamento sull'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master, richiamati in premesse, sono contenuti nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante di esso.

Chieti, li _____

5 FEB. 2013

Prof. Carmine Di Ilio

AA.GG./GG

Allegato al D.R. n. 87 del 05.02.2013

Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento di un Master di II livello in "MEDICINA ESTETICA"

Articolo 1

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 del decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 3 novembre 1999 n. 509, nonché dall'articolo 18 del Regolamento didattico dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio", il Dipartimento di Scienze Sperimentali e Cliniche dell'Università "G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, istituisce il Master di II livello in "Medicina Estetica".

Il Master, pur lasciando il giusto spazio alle basilari nozioni teoriche, intende fornire adeguate conoscenze sugli aspetti pratici che caratterizzano le varie terapie come ad esempio come impostare la dieta migliore in relazione alla situazione clinica del Paziente, a chi e come praticare un peeling, a chi e come eseguire un filler, in che cosa consiste e come fare una bio-stimolazione, qual è il modo migliore per eseguire un'intradermoterapia distrettuale per quel tipo di cellulite, come ottenere i risultati migliori sia nella cellulite che nella bio-rivitalizzazione del viso associando una terapia che possiamo considerare biologica come la carbossiterapia, come affrontare e risolvere le principali problematiche di Medicina Legale connesse alla Medicina Estetica.

Articolo 2

Il corso per il conseguimento del master sarà articolato in attività didattica frontale e in altre forme di studio guidato e di didattica interattiva per un numero di ore complessivamente non inferiore a 400 ore. A dette attività si deve aggiungere un periodo di tirocinio (n. 500 ore) funzionale ai medesimi obiettivi. All'insieme delle attività suddette, integrate dall'impegno riservato allo studio ed alla preparazione individuale, corrisponde la acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti complessivi. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività del corso è obbligatoria.

Articolo 3

Possono essere riconosciuti come crediti acquisiti ai fini del completamento del corso per master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, le attività eventualmente svolte in corsi di perfezionamento organizzati dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio", da altre università italiane e straniere o altri enti pubblici di ricerca e per le quali esista idonea attestazione. La misura del riconoscimento, comunque non superiore a 12 crediti, dipende dalla affinità e comparabilità delle attività del corso di perfezionamento e delle relative forme di accertamento delle competenze acquisite, con i livelli di competenze e professionalità perseguite con il corso per master. Ai riconoscimenti di cui al punto precedente provvede il Comitato ordinatore del corso.

Articolo 4

Salvo quanto previsto nel precedente articolo 3, il conseguimento dei crediti corrispondenti alle varie attività formative previste nel corso di master è subordinato al superamento di verifiche di profitto effettuate sia al termine di ciascun modulo, a cura dei docenti che hanno partecipato allo svolgimento del medesimo, che al termine degli stages. Il conseguimento del titolo del master è subordinato al superamento di una prova finale, consistente in un test scritto con domande a risposta multipla e discussione di una tesi (work project) alla presenza di una Commissione, su un progetto individuale relativo a tematiche svolte durante il corso di apprendimento.

Le verifiche intermedie e la prova finale non danno luogo a votazioni.

Le commissioni di esame sono nominate dal coordinatore del corso; per la attribuzione di crediti con forme diverse da quella dell'esame è competente il comitato ordinatore.

Articolo 5

Il titolo di diploma è rilasciato dal Rettore ed è sottoscritto dal Coordinatore del corso.

Articolo 6

Il Master viene istituito secondo un progetto generale di articolazione delle attività formative, che include le modalità di organizzazione e svolgimento delle medesime; il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa ed alla prova finale; le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto, nonché della prova finale per il conseguimento del titolo, e che viene riportato nel dettaglio nell'allegato A al presente Regolamento.

Il numero minimo degli iscritti sarà pari a 14, mentre quello massimo sarà di 25 iscritti. Le modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso, la durata, la sede o le sedi di svolgimento delle attività; l'indicazione del Dipartimento cui saranno accreditati eventuali contributi versati da Enti o Istituzioni pubbliche e private; i titoli di studio richiesti per l'ammissione; l'indicazione del Coordinatore e dei membri del Comitato ordinatore sono riportati nell'allegato A al presente regolamento.

Il numero dei crediti, relativi ad attività didattiche assegnate a docenti interni e quello relativo alle attività medesime assegnate a docenti esterni sarà attribuito fermo restando che il numero dei crediti attribuiti alle attività didattiche affidate a docenti esterni non può superare il 30% del totale dei crediti del Corso e, quindi, 18 crediti.

Articolo 7

La copertura finanziaria delle spese necessarie per l'attivazione e lo svolgimento del corso è assicurata principalmente dai contributi di iscrizione degli iscritti. Tali contributi saranno pari ad € 1.800,00 pro-capite, per un numero minimo di iscritti di 14, onde assicurare un gettito complessivo di almeno € 25.000,00 perché il Corso venga attivato.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO

Titolo del Master	MASTER DI II LIVELLO IN "MEDICINA ESTETICA"
-------------------	--

Struttura proponente	
Proponente e Gestore	DIPARTIMENTO DI SCIENZE SPERIMENTALI E CLINICHE
Sede del Master	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CHIETI-PESCARA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE SPERIMENTALI E CLINICHE
Durata del Master	1 ANNO
Titoli di studio richiesti per l'ammissione	Laurea in Medicina e Chirurgia, Medicina e Chirurgia (46/S)
Numero minimo e massimo degli iscritti (non superiore a 25)	Numero massimo 25 Numero minimo 14
Quota di iscrizione	€ 1.800,00
Modalità di svolgimento delle selezioni per l'ammissione al Corso	<p>Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello previsto verrà effettuata, da parte di una Commissione, una selezione e formulata una graduatoria sulla base di un punteggio in centesimi così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino ad un massimo di 10 punti per il voto di laurea; • fino ad un massimo di 30 punti per le pubblicazioni ed ogni eventuale titolo pertinente; • fino ad un massimo di 60 punti per il colloquio orale tendente a valutare l'interesse e le motivazioni per il campo regolatorio. <p>In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria sarà ammesso il candidato più giovane di età.</p>

Titolo dell'attività	CFU Totali	N. ore Lezione frontale	N. ore Didattica alternativa	Docenti Interni	Docenti Esterni
Presentazione del Master-Principi teorico-pratici di Medicina Estetica Biologica, Fisiopatologia e Farmacologia omotossicologica Principi teorico-pratici di Medicina Estetica Biologica L'Omotossicologia Il concetto di malattia e la tavola delle fasi	4	16	24	3	1

<p>Il tessuto connettivo La Farmacologia omotossicologia I principali farmaci omeopatici ed omotossicologici in Medicina Estetica Il drenaggio <u>La Diagnosi in Medicina Estetica Biologica</u> Principi teorici e pratici con note di terapia omotossicologia di: BIA, ERMEX, TOMEX, TEST OVERLOAD, TEST DELLE INTOLLERANZE ALIMENTARI</p>					
<p><u>Aspetti organizzativi e nozioni di base in medicina estetica</u> La Medicina Estetica: inquadramento La visita La cartella clinica Valutazione psicologica e diagnosi Valutazione dei parametri estetici del viso e del corpo Unità estetiche del volto La fotografia Prova pratica: laboratorio fotografico La medicina legale ed il consenso informato</p>	4	16	24	3	1
<p><u>Cute e Medicina Estetica</u> Fisiopatologia dell'invecchiamento Anatomia della cute e dei tessuti molli Il check-up cutaneo Test di valutazione della cute degli annessi cutanei e dei tessuti molli Le macchie Lesioni precancerose Lesioni pigmentate Acne, seborrea, dermatite seborroica, cute secca Alimentazione e cute</p>	4	16	24	2	2
<p><u>La Medicina Estetica del viso e del collo :Le rughe e le altre alterazioni: eziopatogenesi, trattamenti preventivi, trattamenti curativi.</u> PIT (protocolli integrati di terapia) nelle principali patologie del viso (rughe, ipotonia dei muscoli del viso e del collo, discromie cutanee, invecchiamento): Biolifting del viso e del collo con farmaci in dosaggio ponderale ed omotossicologici Terapia sistemica e drenante con farmaci omotossicologici e fitoterapici Fillers : Inquadramento, Classificazione, Tecniche di impianto, Reazioni avverse, Consenso Informato Peeling superficiali e profondi Elettroporazione, ossigeno attivato e radiofrequenza Carbossiterapia e rivitalizzazione del volto Trattamenti dermocosmetici integrati Terapia domiciliare con cosmetici biologici Odontoiatria e medicina estetica.</p>	4	16	24	4	0
<p><u>Alimentazione e Medicina Estetica</u> Valutazione antropometrica dell'eccesso ponderale</p>	4	16	24	2	2

<p>Classificazione eziopatogenetica dell'obesità</p> <p>Valutazione del comportamento alimentare</p> <p>Clinica dell'obesità</p> <p>La terapia farmacologica del sovrappeso e dell'obesità</p> <p>Approccio terapeutico integrato all'obesità: i farmaci omotossicologici</p> <p>L'importanza di una comunicazione corretta ed efficace con il Paziente</p> <p>La gestione del Paziente in sovrappeso ed obeso.</p>					
<p><u>Alimentazione e Medicina Estetica</u></p> <p>Allergie e intolleranze alimentari</p> <p>Disturbi del comportamento alimentare</p> <p>Principi fondamentali di alimentazione biologica</p> <p>La flora batterica intestinale.</p> <p>Diete proteiche</p> <p>Diete a confronto.</p> <p>Alimentazione e sport.</p>	4	16	24	2	2
<p><u>Chirurgia, Endocrinologia</u></p> <p>Chirurgia plastica delle adiposità distrettuali</p> <p>Principi di Chirurgia Bariatrica</p> <p>La terapia delle patologie endocrine correlate all'obesità, terapia tradizionale e terapia biologica: tiroiditi autoimmuni, ipotiroidismo, diabete</p> <p>NID e ID, anoressia e amenorrea alterazioni del ciclo e ovaio micro-policistico, osteoporosi, menopausa e problematiche correlate, iperuricemia e gotta; terapia tradizionale e terapia omotossicologia.</p>	4	16	24	4	0
<p><u>La cosiddetta cellulite</u></p> <p>Inquadramento</p> <p>Fisiopatologia e cellulite.</p> <p>L'intradermoterapia Distrettuale: La Fosfatidilcolina e gli altri farmaci</p> <p>I PIT (protocolli integrati di terapia) nelle principali patologie del corpo (cellulite o P.E.F.S., adiposità localizzate; zona fianchi-addome; rassodamento e bio-rivitalizzazione di seno, glutei, braccia, gambe, cicatrici, acne, smagliature, alopecia).</p> <p>Intradermoterapia Distrettuale con farmaci omotossicologici.</p> <p>Terapia sistemica e drenante con farmaci omotossicologici e fitoterapici</p> <p>Dietoterapia</p> <p>Cavitazione, Elettroporazione</p> <p>Carbossiterapia</p> <p>Laserterapia</p>	4	16	24	2	2
<p><u>Gli inestetismi degli arti inferiori</u></p> <p>Diagnostica e clinica della IVC.</p> <p>Inquadramento fisiopatologico e clinico dell'IV</p>	4	16	24	3	1

Terapia fisica ed elastocompressione. La scleroterapia. La posturologia. Il trattamento con laser endovascolare La chirurgia ambulatoriale					
SUB-TOTALE	36	144	216	25 (70%)	11 (30%)
STAGE – SEMINARI	20	500			
PROVA FINALE	4				
TOTALE	60				

Si precisa che il numero di CFU la cui attuazione sarà affidata a Docenti esterni all'Ateneo sarà, al massimo, di 18.

Modalità e tempi di svolgimento delle verifiche di profitto e della prova finale:

La valutazione dell'apprendimento potrà essere effettuata:

- con casi e/o esercizi durante il corso, a cura dei docenti,;
- al termine degli stages;
- mediante una prova finale obbligatoria che potrà consistere in un test scritto con domande a risposta multipla e/o discussione di una tesi (work project) alla presenza di una Commissione, su un progetto individuale relativo a tematiche svolte durante il corso di apprendimento.

COMITATO ORDINATORE	
Coordinatore	PROF. FRANCESCO CACIAGLI (COORDINATORE)
Componente	PROF.SSA RENATA CICCARELLI
Componente	PROF.SSA PATRIZIA DI IORIO
Componente	PROF.SSA PATRIZIA BALLERINI
Componente	D.SSA PATRICIA GIULIANI